

striale e alla riqualificazione dell'apparato industriale in direzione dello sviluppo dei nuovi settori trainanti, ma con il contemporaneo rafforzamento di relazioni sociali tradizionali, fondate sul paternalismo e sulla pervasività del principio gerarchico. Il prevalere di questo tipo di relazioni solleva più di un dubbio sulla razionalità e l'efficienza dello stesso sistema produttivo oltre che dell'amministrazione dello Stato, come suggeriscono la grave impreparazione e i disastri militari allo scoppio della guerra.

Il fascismo si declinò probabilmente in modi differenziati a seconda delle variegate realtà sociali locali e degli assetti dei gruppi di potere e di pressione. Gli aspetti tradizionalisti e antimodernisti di molte parole d'ordine fasciste ebbero scarsa presa in una realtà urbano-industriale avanzata quale quella di Torino, dove il fascismo stentò a trovare autentici consensi, anche perché le sue politiche rappresentavano una camicia troppo stretta per una società in cui operavano forti spinte a proseguire sui percorsi di dinamismo economico e sociale imboccati all'inizio del secolo.